

Premessa

L'esperienza degli ultimi anni, grazie a scelte importanti e ad una programmazione di lungo periodo e dal respiro strategico, rappresenta un'eccezionale eredità politica ed una prospettiva di lavoro di portata storica per la città. Occorrerà proseguire con il modello di sviluppo turistico-culturale in virtù del recente riconoscimento Unesco, nonché delle risorse ambientali e paesaggistiche esaltate dai prodotti enogastronomici tipici del nostro territorio. A ciò si aggiunga la bellezza delle coste, il recente avvio dei lavori di riqualificazione del Porto Grande, dove potranno attraccare grandi navi da crociera, e l'avvio dei lavori del Porto turistico. Si rende quindi necessario proseguire negli interventi di riqualificazione, nel sensibile miglioramento dei servizi utili allo sviluppo turistico. Siracusa, nei prossimi anni, dovrà incentivare la capacità progettuale utile al reperimento di risorse finanziarie che, con quelle dell'ultimo ciclo di programmazione comunitaria, costituiranno ancora una fonte di approvvigionamento insostituibile per le tante realizzazioni che dovranno accompagnare la pagina nuova di sviluppo che sta per aprirsi.

nel segno
• della •
continuità

Ambiente e tutela delle coste

Quella ambientale è l'autentica scommessa dei prossimi anni. Si dovranno pertanto assumere impegni concreti per la tutela delle risorse naturali (acqua, aria e suolo) attraverso una chiara politica ambientale.

Sarà necessario:

- contrastare ogni forma di inquinamento;
- promuovere l'uso di fonti alternative di energia;
- promuovere una corretta gestione dell'acqua con l'eliminazione di sprechi;
- promuovere una razionale gestione dei rifiuti, incentivando la raccolta differenziata e monitorando la destinazione finale dei rifiuti stessi;
- valorizzare i parchi urbani;
- tutelare le coste, essendo la risorsa mare sempre più centrale nel disegno di sviluppo della città;
- impegnarsi per l'attuazione del piano di risanamento ambientale di concerto con le istituzioni ed i soggetti operanti nella zona industriale.

Commercio

È necessario effettuare un obiettivo esame del sistema distributivo partendo dalla grande distribuzione organizzata, per poi esaminare la presenza delle medie strutture di vendita e quindi i negozi di vicinato, non trascurando il comparto degli operatori su aree pubbliche che ha una presenza consistente ed un mercato di tutto rispetto.

Un piano deve essere elaborato sulla base di considerazioni riferite ai vari impatti possibili, quali quelli relativi al traffico, alla sosta ed all'ambiente, e deve dettare le condizioni di sviluppo del sistema commerciale urbano ed extraurbano. Deve altresì analizzare il fenomeno della temuta desertificazione del centro abitato e studiare concretamente lo sviluppo dei centri commerciali naturali. Inoltre, lo stesso studio, deve accertare se esiste la possibilità di individuare le nuove aree mercatali da servire per l'insediamento di mercati giornalieri per gli operatori su aree pubbliche.

Riteniamo che, per poter sviluppare questo nuovo disegno per il commercio, sia fondamentale la collaborazione delle associazioni di categoria.

Infrastrutture e Lavori Pubblici

Nel corso degli ultimi anni, Siracusa è stata interessata da importanti interventi di riqualificazione che ne hanno straordinariamente mutato il volto.

Il tempo che ci attende dovrà, evidentemente, segnare la prosecuzione di quel lavoro, puntando all'estensione delle aree di intervento e al recupero, specie nelle periferie, di sempre maggiori spazi di qualità del vivere urbano.

Una specialissima attenzione andrà riservata alle giovani coppie ed agli anziani, facilitando loro la disponibilità di abitazioni a prezzo calmierato e, in tal senso, realizzando una nuova pianificazione di alloggi popolari e di edilizia convenzionata.

Con il nuovo porto, gli interventi previsti dal piano di sviluppo sostenibile e la riqualificazione

di quartieri e periferie, l'intero assetto del territorio sarà interessato da una profonda opera di trasformazione.

Altri interventi di primaria importanza per il territorio riguardano la realizzazione del nuovo ospedale, ormai non più procrastinabile, e del polo oncologico.

Mobilità e trasporti

Il problema della mobilità dei cittadini è questione centrale nell'amministrazione di una città, sia per l'organizzazione del tessuto urbano, sia per i connessi aspetti di natura ambientale che influiscono enormemente tanto nella qualità di vita di cittadini quanto nell'assetto dei quartieri.

Sulla problematica della mobilità è necessario provvedere alla ridefinizione del piano urbano del traffico (PUT), e ad una riforma dell'assetto del trasporto pubblico locale, favorendo e sostenendo l'uso del mezzo pubblico, anche in considerazione della istituita ZTL nel centro storico di Ortigia.

Andranno, inoltre messi in atto sistemi di protezione dei pedoni e dissuasione dal parcheggio selvaggio su marciapiedi e zone proibite.

Municipalità

La crescita della città, con l'ampliamento della dimensione e della complessità dei quartieri, pone problemi nuovi all'organizzazione della macchina amministrativa locale e reclama un ripensamento dei rapporti tra Comune e Circoscrizioni nel segno della semplificazione e dell'efficienza delle funzioni, svolte nel rispetto delle prerogative stabilite dalla legge, ma con un diverso e più originale profilo di autodecisione.

I casi di Cassibile e Belvedere, in maniera speciale, sottolineano l'esigenza di un'attenta riarticolazione delle competenze comunali, con poteri di programmazione e di spesa che devono potersi esplicare con modalità nuove, realmente incisive e vicine ai bisogni concreti dei cittadini.

Periferie

Se il centro storico rappresenta la nostra memoria e le nostre radici, le periferie rappresentano il nostro futuro e pertanto dovranno, sempre con maggiore impulso, diventare parte integrante della città. Sarà indispensabile continuare a dotare le stesse dei necessari servizi al fine di renderle sempre più vivibili.

Gli abitanti potranno così identificarsi con il proprio quartiere e trovarvi ragioni di appartenenza. Sarà così possibile ottenere un più completo ed organico sviluppo socio economico della nostra città.

Politiche culturali

La storia millenaria della città di Aretusa e di Archimede, la sua centralità nello sviluppo della civiltà mediterranea e l'importanza internazionale assunta con la dichiarazione Unesco di Patrimonio dell'Umanità fanno di Siracusa un polo culturale di livello mondiale.

Rilanciare una prospettiva di crescita fondata sulla cultura sarà un compito centrale nell'orizzonte

amministrativo dei prossimi anni. Un nuovo e più produttivo rapporto con l'Istituto Nazionale del Dramma Antico, così come una più concertata valorizzazione della cultura religiosa, a partire dalla figura di Santa Lucia fino allo straordinario evento della Lacrimazione, rappresentano solo una traccia della ricchezza che è possibile mettere in circolo.

Si dovrà continuare a trasformare l'intero tessuto cittadino in una mostra permanente della sua storia e delle sue tradizioni.

Un auditorium è assolutamente necessario.

Le politiche culturali dovranno trovare un maggiore rapporto sinergico tra pubblico e privato, onde coordinare e facilitare l'organizzazione di manifestazioni e spettacoli.

In ogni quartiere dovranno essere individuati specifici spazi per eventi culturali, esposizioni ed incontri.

In considerazione poi dell'attuale stato dei lavori, sarà finalmente raggiunto il traguardo della riapertura del Teatro Comunale, storico simbolo dell'identità culturale cittadina.

Politiche educative e giovanili

L'Amministrazione Comunale deve concentrare i propri sforzi nell'attuazione di politiche educative in grado di apportare valore aggiunto al lavoro, infaticabile e prezioso, di insegnanti ed operatori.

Qualificare la comunità educante con la cooperazione di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nei diversi settori della formazione, costituisce infatti un forte sostegno all'azione della famiglia, rivalutandone il ruolo insostituibile e prioritario nella rete educativa.

In un ambito diverso, benché direttamente connesso, si dovrà porre mano ad una seria politica per i giovani, il cui percorso di vita, oggi molto più di ieri, sconta incertezze profonde e nuove fragilità, terreno dove sperimentare un nuovo circuito tra scuola, università, associazione e lavoro, arricchito da cultura, musica, teatro e altre occasioni di aggregazione.

Politiche sociali

Una forte attività nel sociale e a difesa della famiglia.

Gli effetti della crisi economica, del caro-vita, dell'elevato costo degli alloggi, sia in affitto che di proprietà, della scuola, di altri servizi indispensabili, hanno determinato condizioni di vita difficili per larga parte delle famiglie siracusane e una diffusa preoccupazione e incertezza sul futuro tra i giovani.

Occorre una politica del sociale che si ponga alcuni obiettivi prioritari:

- aiuto ai giovani che vogliono formarsi una famiglia;
- sostegno alle coppie che vogliono formare una famiglia;
- sostegno alle famiglie formate da anziani;
- aiuto alle famiglie che hanno familiari portatori di una diversa abilità.

Vanno attuate le seguenti iniziative:

- potenziamento degli asili nido e delle scuole per l'infanzia;
- sostegno al reddito per le famiglie con più figli (sostegno economico, borse di accesso ai servizi educativi e scolastici, etc.);
- sostegno alla maternità, in presenza di disagio economico;

- ampliamento, al massimo possibile, di ogni forma di assistenza e protezione domiciliare. La popolazione anziana è in continua crescita e deve essere considerata una risorsa della città per questo vanno attuate e potenziate tutte le iniziative che favoriscono la vita sociale e la sicurezza degli anziani stessi.

Saranno favorite le iniziative culturali a sostegno dell' "identità" della popolazione anziana (mostre retrospettive, itinerari culturali "dedicati", momenti d'incontro).

Agli anziani che lo desiderano verrà richiesta una collaborazione per la sorveglianza dei parchi cittadini e di altri spazi pubblici.

Pianificazione del territorio

Il nuovo Piano Regolatore ha gettato le basi per lo sviluppo di una nuova cultura valorizzando la struttura tradizionale, senza ingessare il territorio, ma al contrario valorizzandone le ricchezze e le possibilità produttive in modo intelligente e rispettoso dell'ambiente. Si dovrà procedere alla sua attuazione per far sì che il territorio diventi una risorsa tutelata per la crescita e lo sviluppo.

Nel centro storico di Ortigia si dovrà proseguire con il recupero edilizio secondo le previsioni ed i criteri previsti dal Piano Particolareggiato di Ortigia in fase di rielaborazione.

Programmazione strategica, informatizzazione e risorse umane

Senza una pianificazione di lungo periodo che associ obiettivi da conseguire, progetti e risorse finanziarie non si amministra un capoluogo complesso come Siracusa.

Dal censimento dei beni del patrimonio comunale all'efficiente organizzazione della fiscalità locale, tutta l'attività d'impostazione strategica dovrà fare i conti con un rinnovato spirito manageriale, capace di abbattere gli sprechi ed ottimizzare l'utilizzo del pubblico denaro, attento a monitorare i canali finanziari, specie quelli europei, e a qualificare la spesa. In questo quadro dovrà trovare soluzione il problema antico del precariato, il cui impiego non potrà essere disgiunto dalla capacità di reperire i fondi necessari a garantirne l'utilizzo con forme organizzative di scopo sul modello delle agenzie.

La tecnologia digitale rende oggi possibile la convergenza tra sistema di telecomunicazioni, informatica ed altre forme mediali creando, di fatto, le premesse per un unico linguaggio tecnologico, destinato ad incidere radicalmente su tutte le strutture economiche e sociali. I collegamenti in rete offrono una forte opportunità per il sistema Siracusa poiché consentono di veicolare i servizi innovativi che caratterizzano la futura società dell'informazione: i servizi per la Pubblica Amministrazione, le reti universitarie e di ricerca, l'innovazione tecnologica, il telelavoro, i servizi telematici per le piccole e medie imprese, i bandi elettronici, l'editoria, ecc.

È indispensabile completare l'informatizzazione del Comune, per rendere più semplice ed efficiente il lavoro degli uffici comunali e per consentire ai cittadini una migliore fruizione dei servizi anche *on line* e in tempo reale.

In tal modo, sarà anche possibile ottenere una migliore e più razionale utilizzazione delle risorse umane secondo criteri moderni ed efficienti.

Protezione civile e volontariato

La forza e la coesione di una comunità vengono fuori nella difficoltà di eventi drammatici e improvvisi che sconvolgono tutto e tutti.

A simili eventualità occorre essere preparati ed è responsabilità dell'amministrazione locale organizzare e tenere in efficienza tutto un apparato di soccorso e di assistenza alimentato dall'opera preziosa dei volontari.

A questi uomini e queste donne, come ai volontari degli altri diversissimi settori, Siracusa deve gratitudine e riconoscenza, anche fornendo loro gli strumenti per mantenere alto il profilo operativo delle strutture in modo da ottimizzarne l'impiego in ogni occasione.

Compito di chi amministra la cosa pubblica è quello di sostenere e incoraggiare il volontariato, accompagnarne la formazione e assecondarne l'utilizzo, perché la cultura del dono di sé diventi cifra del senso civico e solidale di una comunità.

Qualità urbana e sicurezza

C'è una formidabile domanda di qualità nel concreto quotidiano dei cittadini.

La comunità chiede alle istituzioni locali di lavorare per il futuro anche nel senso di assicurare che l'esistente sia curato e mantenuto in efficienza. La manutenzione della città, l'intervento tempestivo nelle riparazioni, una seria programmazione finalizzata alla conservazione di strade, marciapiedi, impianti di pubblica illuminazione, giardini, piazze ed edifici pubblici dà il segno di un'amministrazione oculata ed attenta allo svolgersi ordinato del vivere della collettività.

Come anche i pubblici servizi vanno riorganizzati nel senso della semplificazione, modernizzazione e maggiore vicinanza ai cittadini.

La sicurezza è un diritto di ogni cittadino e deve essere garantita in ogni quartiere di Siracusa. Va detto, con assoluta chiarezza, che ogni forma permissivista è sbagliata e che le regole devono essere rispettate da tutti. Serve naturalmente per questo un'attenta attività di controllo dello Stato e delle forze di Polizia, anche l'Amministrazione cittadina deve dare il proprio contributo e per questo la Polizia Municipale deve essere assiduamente presente nei quartieri con il preciso compito di ascoltare e capire i problemi dei cittadini.

Sport

Lo Sport cittadino è prima di tutto l'impegno di decine di migliaia di giovani, e meno giovani, che attraverso lo sport migliorano il proprio fisico e la propria salute, che crescono anche come persone, maturano culturalmente, attivano processi di socializzazione e di solidarietà. Va affermato con forza che praticare uno sport è un diritto dei cittadini di tutte le età.

Fondamentali, per raggiungere questo obiettivo, sono le associazioni e le società sportive che attraverso l'istituzione della Consulta dello Sport devono essere protagoniste della politica sportiva della Città.

Va attivata una campagna di educazione motoria nelle scuole.

Di grande importanza risulta pertanto il potenziamento dell'impiantistica sportiva.

Dovranno essere pure attivate tutte le procedure necessarie ed utili per la realizzazione dello stadio di calcio anche attraverso accordi con privati.

Turismo

Per potenziare l'offerta turistica, qualificarne strutture e addetti, valorizzarne il contesto si è fatto moltissimo, ma siamo ancora lontani da risultati stabili e duraturi. Nel settore dobbiamo investire di più e meglio, promuovere interventi di qualità e realizzare quel circuito virtuoso fatto di soggiorni a prezzi concorrenziali e un'organizzazione efficiente dei servizi che è l'unico mezzo per affermare Siracusa sul mercato internazionale del turismo.

Abbiamo, peraltro, la necessità di diversificare l'offerta per imporre l'obiettivo della destagionalizzazione, forti di una straordinaria potenzialità che riguarda quella vastissima porzione del territorio provinciale che, con Siracusa, è stata proclamata dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità.

Una politica di marketing territoriale, di promozione delle nostre tipicità, di raccordo produttivo tra gli imprenditori del settore dovrà rilanciare il turismo come opzione strategica per lo sviluppo della città.

L'Amministrazione dovrà favorire la rappresentanza dei giovani nelle sedi istituzionali ed a questo scopo potrà essere utile la costituzione di una consulta dei giovani con ruolo propositivo per le politiche comunali.

Università

Le professionalità espresse dal mondo accademico, la classe politica e l'imprenditoria locale possono trarre molti vantaggi da una reciproca e migliore conoscenza e collaborazione.

Se da un lato il mondo imprenditoriale e quello politico-amministrativo possono offrire originali stimoli e obiettivi al mondo scientifico, questo può offrire conoscenze, competenze, mezzi di indagine, di ricerca e di informazione.

L'Amministrazione Comunale si attiverà per fare sistema tra Università, attività produttive e le loro Associazioni.